CONFINDUSTRIA SALERNO

AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE
LORO SEDI

CONFINDUSTRIA SALERNO

Comunicato Stampa

UniCredit e Confindustria Salerno: export agrifood campano a 5,7 miliardi di euro

Nasce l'Osservatorio permanente sulla filiera

Incontri B2B internazionali e una roadmap per la competitività del Sud

Oltre 120 tra imprenditori, stakeholder istituzionali e attori della filiera si sono riuniti oggi a Salerno su iniziativa di UniCredit e Confindustria Salerno per delineare una visione concreta e condivisa di rilancio dell'agrifood campano, un comparto che oggi rappresenta una delle leve strategiche più vitali per lo sviluppo del Mezzogiorno.

I dati del rapporto Prometeia presentati durante i lavori confermano il ruolo centrale della Campania nel panorama nazionale: la regione produce il 5,8% del fatturato agrifood italiano, impiega il 6,3% degli addetti del settore e detiene l'8,2% dell'intero export agroalimentare del Paese, per un valore che ha superato i 5,7 miliardi di euro nel 2024, crescendo a un ritmo medio annuo superiore al 10% tra il 2019 e il 2024.

La Campania si conferma eccellenza assoluta, con un'incidenza dell'export agrifood pari al 39 % (contro il 27 per cento della media nazionale) sul valore produttivo regionale e una specializzazione distintiva nella lavorazione e conservazione dei prodotti della filiera cerealicola, dell'ortofrutta trasformata e della lattiero-casearia, dove le imprese registrano margini operativi tra i più alti d'Italia.

Salerno traina il settore ed è prima in Campania con 5,7 miliardi di valore della produzione di cui 2,7 miliardi destinati ai mercati esteri.

Anche Napoli si distingue nel comparto dolciario, caffè e pasta, grazie a una filiera vivace e identitaria. Il tessuto imprenditoriale campano è composto per oltre il 70% da micro e piccole imprese, dinamiche ma frammentate che rappresentano complessivamente il 52% del valore dell'agrifood regionale, e circa il 40% dei conduttori agricoli ha più di 60 anni, evidenziando l'urgenza di un ricambio generazionale accompagnato da strumenti di finanza evoluta e supporto consulenziale. In risposta a queste sfide, UniCredit ha annunciato l'avvio di un Osservatorio permanente sulla filiera agrifood in collaborazione con Confindustria Salerno, con l'obiettivo di monitorare i trend, favorire

l'accesso ai mercati e costruire connessioni strategiche tra imprese, istituzioni e capitale privato.
A supporto della crescita, UniCredit ha promosso nell'ambito del programma Italian EXPerience una sessione di incontri B2B che ha messo in contatto aziende del territorio con buyers e sellers internazionali selezionati, facilitando occasioni di matching commerciale e tavoli tematici di confronto settoriale.

Le imprese partecipanti hanno inoltre manifestato interesse crescente per strumenti ESG, bandi europei e partnership strategiche con il credito.

"Il nostro impegno è trasformare il potenziale del territorio in una leva concreta di sviluppo industriale, sostenibile e competitivo – ha dichiarato Ferdinando Natali, Regional Manager Sud di UniCredit –. L'agroalimentare non è solo una vocazione economica, ma una risorsa strategica per raccontare e rilanciare il Sud, in Italia e nel mondo."

Il Presidente di Confindustria Salerno, Antonio Sada, ha sottolineato come "la finanza, oggi più che mai, rappresenti il ponte tra identità territoriale e innovazione industriale. Sostenere le nostre imprese vuol dire investire nel futuro del Paese".

Cordiali saluti
Salerno, 10 giugno 2025

CONFINDUSTRIA SALERNO

Nota: il testo di questo comunicato stampa è disponibile on line e può essere scaricato dal sito di Confindustria Salerno, all'indirizzo www.confindustria.sa.it